



MANIFATTURA ADDITIVA

Sitografia - "Guida alle tecnologie abilitanti" della CCIAA delle Marche

La Manifattura Additiva è associata principalmente ad una nuova tecnologia rivoluzionaria, la **Stampa 3D**: tutti noi abbiamo in mente l'immagine di queste macchine che costruiscono dal nulla piccoli oggetti in plastica, partendo da un disegno al computer.

Dal punto di vista operativo, la prima differenza tra la manifattura additiva e quella tradizionale è nel modo in cui viene lavorato il materiale, nella manifattura tradizionale si lavora una materia prima, modellandola e plasmandola, in modo che assuma le forme che servono. Al contrario, prodotto stampato in 3D nasce da zero: si parte da un progetto digitale, in cui viene descritta la geometria del manufatto, e la macchina aggiunge **strati successivi di materiale**, andando a costruire pezzo dopo pezzo l'oggetto. Con la stampa 3D si aggiunge il materiale esattamente dove serve.

Questa tecnologia ci permette di **ottimizzare la geometria dei pezzi** e quindi di costruire oggetti che prima richiedevano numerose componenti, di eliminare lo spreco e di realizzare forme e geometrie complesse in modalità più agevoli.

MINORI COSTI
DI
PRODUZIONE

RAPIDITA' ED
EFFICIENZA

FORME E
GEOMETRIE
COMPLESSE

PROGETTO
DIGITALE